Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale



Corso Repubblica 12- 09038 Serramanna - VS Tel. 070 9139917 Fax 070 9139586

www.cisaconsorzio.it E-mail cisa.cisaconsorzio@gmail.com

CONSORZIO COSTITUITO DAI COMUNI DI: SERRAMANNA-SANLURI-SERRENTI-NURAMINIS-SAMATZAI- VILLASOR

Copia Albo

DETERMINAZIONE

UFFICIO GESTIONE RETI E DEPURAZIONE

N. 175 DEL 28/05/2019 REG.GEN

OGGETTO:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE affidamento mediante RDO attraverso la piattaforma Sardegna CAT ai sensi dell' Art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 50/2016 modificato dal D.Lgs. 32/2019 - SERVIZIO DI CARICO - TRASPORTO E SMALTIMENTO FANGHI prodotti nell'impianto di depurazione di proprietà del CISA sito in Serramanna (SU) località "Pruni Cristi" - CIG: 7914344347 -

L'anno duemiladiciannove del mese di maggio del giorno ventotto nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- RICHIAMATA la delibera di Assemblea Consortile n. 29/2001 e 32/2013, per l'espletamento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio all'Ing. Mauro Musio;
- **CONSIDERATO CHE** il CISA è titolare dell'impianto di depurazione intercomunale sito in Serramanna (SU) località "Pruni Cristi";
 - CONSIDERATO CHE per la corretta funzionalità dell'impianto è necessario garantire il servizio di carico trasporto e conferimento dei fanghi da depurazione prodotti dal CISA e destinati all'utilizzo in agricoltura.
- **CONSIDERATO CHE** a seguito dell'imminente conclusione del precedente contratto per l'espletamento del servizio in oggetto, si rende necessario avviare una nuova procedura di gara;
- DATO ATTO CHE nell'appalto in oggetto sono comprese le attività di seguito elencate:
 - il posizionamento di n°1 container scarrabili per le operazioni di deposito temporaneo dei rifiuti;
 - il ritiro, a mezzo motrice scarrabile, del rifiuto dall'unità di produzione sita in Località Pruni Cristi 09038 Serramanna (SU);
 - lo scambio dello scarrabile pieno con uno vuoto avente le stesse caratteristiche;
 - il trasporto del rifiuto, nel rispetto delle normative vigenti, presso il sito di stoccaggio autorizzato;
 - la compilazione della Scheda di Accompagnamento per conto del produttore/detentore (CISA);
 - lo stoccaggio del rifiuto in condizione di messa in riserva R13;

- lo smaltimento del rifiuto in terreni nella disponibilità dell'appaltatore al fine dell'utilizzo del fango in agricoltura;
- l'esecuzione di accertamenti analitici mediante analisi chimiche trimestrali sul rifiuto al fine della verifica di rispondenza e non superamento dei valori limite previsti, ad esito dei quali dovrà essere rilasciato certificato di analisi sottoscritto da Chimico abilitato alla professione ed iscritto all'ordine professionale di appartenenza;
- l'invio per conoscenza al CISA della notifica di avvio dello spandimento almeno dieci giorni prima della data prevista, ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99 art.9 comma 1 lettera b) contenente i seguenti dati:
 - estremi dell'impianto di provenienza dei fanghi;
 - dati analitici dei fanghi;
 - l'identificazione, dei mappali catastali e la superficie dei terreni sui quali si intende applicare i fanghi;
 - i dati analitici dei terreni;
 - > le colture in atto e quelle previste;
 - le date previste per l'utilizzazione dei fanghi;
 - il consenso allo spandimento da parte di chi ha il diritto di esercitare attività agricola sui terreni sui quali si intende utilizzare fanghi;
 - il titolo di disponibilita' dei terreni ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- la tenuta e conservazione dei Registri di Utilizzazione dei fanghi relativi al e per l'intero periodo di validità del presente appalto, che dovranno essere trasmessi Al CISA con cadenza trimestrale ovvero a richiesta dell'ente appaltante;
- CONSIDERATO CHE si è conclusa la nuova analisi del fabbisogno, individuate le caratteristiche del servizio da appaltare e individuato il costo complessivo che risulta definito nel quadro economico di progetto di seguito riportato;

	QUADRO ECONOMICO PROGETTO		
a.1	Servizio ritiro trasporto spandimento i.a. CER 19.08.05	€	144.550,00
a.2	Oneri per la sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso	€	1.604,90
Α	TOTALE SERVIZI	€	146.154,90
	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1	Sevizi in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€	15.962,50
b.2	Rilievi, accertamenti e indagini	€	-
b.3	Allacci ai pubblici servizi	€	-
b.4	Imprevisti	€	-
b.5	Acquisizione aree o immobili	€	-
b.6	Accantonamento di cui all'art. 113 D.Lgs 50/2016	€	-
b.7	Spese tecniche PROG, DL/DEC, CSP, CSE, CRE	€	1.826,94
b.8	Spese per attività di consulenza o di supporto	€	-
b.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-
b.10	IVA (10%) su a.1+a.2+b.1	€	16.211,74
b.11	IVA (22%) su b.7 Spese tecniche	€	401,93
В	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	34.403,10
A+B	TOTALE GENERALE	€	180.558,00

- DATO ATTO CHE l'importo a base di gara è stabilito in € 67,59 (euro sessantasette/59) a tonnellata di cui
 € 0,64 (euro zero/64) a tonnellata per oneri rischi interferenziali non soggetti a ribasso, oltre l'IVA di legge, fino alla concorrenza di 2.162 tonnellate (duemilacentosessantadue tonnellate).
- VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell' Acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.Lqs. 50/2016;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2019 n 32 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici per l'accelerazione degli inteventi infrastrutturali di rigenerazione urbana e ricostruzione a seguito di eventi sismici", di seguito denominato D.Lqs. 32/2019.
- **VISTE** le Linee guida n 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell' Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.
- **DATO ATTO** che sono stati abrogati gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi in economia.
- VISTO l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrarre, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa.
- Visto l'art. 32 comma 2) del D.lgs. 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di
 affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti,
 decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di
 selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Considerato che trattandosi di affidamento di importo pari o superiore ai 40.000 euro ed inferiore alla soglia comunitaria, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37 comma 2) del D.lgs. 50/2016, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all' articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3) o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice";
- **CONSIDERATO** che non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall' art. 38 del D.Lgs. 50/2016;
- **CONSIDERATO** che se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, procede secondo una delle seguenti modalità ai sensi del comma 4) Art. 37 del D.lqs. 50/2016:
 - a) Ricorrendo ad una centrale di committenza o soggetti aggregatori qualificati;
 - Mediante unione dei comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
 - c) Ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della Legge 7 aprile 2014 n. 56;
- CONSIDERATO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'
 economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sei mesi dopo dall' entrata in
 vigore del Codice, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di
 sussidiarietà, differenziazione e adequatezza e stabiliti i criteri e le modalità, per la costituzione delle

- centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia, così come previsto dall' art. 37 comma 4 del D.Lqs. 50/2016;
- CONSIDERATO che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui sopra si applica l'articolo 216, comma 10 che stabilisce che "fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all' art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del D.lgs. 179/2012 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n 221";
- CONSIDERATO che la L.R. 24/2016 ed in particolare l'articolo 27 riportante: applicazione dell' art. 37 del D.Lgs. 50/2016. "fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo del comma 5 dell' articolo 37 del D.Lgs. 50/2016, sel la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia non si applica l'articolo 37, comma 4 del D.Lgs. 50/2016. I requisiti di qualificazione di tali stazioni appaltanti sono soddisfatti ai sensi dell' articolo 216, comma 10, del medesimo decreto legislativo";
- RILEVATO che questa stazione appaltante è iscritta all' Anagrafe unica delle stazioni appaltanti presso l'ANAC, di cui all'articolo 33-ter del D.L. 179/2012;
- **CONSIDERATO** inoltre che, in ogni caso, restano operative le disposizioni previgenti in tema di obbligo degli strumenti telematici ed in particolare:
 - l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per e acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell' articolo 1 comma 1) del D.L. n 95/2012 (L. n 135/2012) e dell' articolo 11, comma 6) del D.L. n 98/11 (L. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
 - l'obbligo per tutte le amministrazioni (e quindi anche per gli enti locali) di avvalersi delle convenzioni Consip:
 - a) per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete extra rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n 95/2012, convertito in legge n 135/2012);
 - b) per l'acquisizione di beni e servizi informatici in applicazione dell'attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, tuttavia, ciò nei limiti dei "beni e servizi disponibili".
 - c) In applicazione dell'articolo 9, comma 3) del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o altri soggetti aggregatori;
 - l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 502, della Legge n.208/2015). Anche in tale caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell' articolo 1, comma 1) del citato decreto legge n 95/2012;
- **VERIFICATO** ai fini e per gli effetti dell' articolo 26 della Legge 288/1999 e dell' art. 1, comma 449 della Legge 296/2006 che con riferimento al servizio in oggetto:
 - Non risultano attive presso CONSIP convenzioni come da indagini effettuate;
 - Nel portale di CAT Sardegna, alla data di adozione del presente provvedimento, è presente la categoria merceologica <u>"AL22AF Servizi fognari, di raccolta rifiuti, di pulizia ambientale"</u>;
- RILEVATO che in applicazione dell' art. 36 del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avviene nel rispetto dei principi di cui all' art. 30, comma 1),

- nonché nel rispetto del principio di rotazione ed in modo da assicurare, effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- RILEVATO che l'art. 36 comma 2) lettera b) del D.lgs. 50/2016, (modificato dal D.lgs. 32/2019), fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- RILEVATO che per lo svolgimento di tali procedure, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, così come previsto dall' art. 36 comma 6) del D.lgs. 50/2016;
- PRECISATO che per "mercato elettronico", si intende, ai sensi dell' Art. 3 comma 1) lett. cccc), uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di rilievo europeo basati su in sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica. Per "strumento telematico di negoziazione" si intende, ai sensi dell' Art. 3 comma 1) lett.dddd), uno strumento di acquisizione che richiede apertura del confronto competitivo e tra i quali rientra anche il sistema della "richiesta di offerta".
- CONSIDERATO che con D.G.R. n 38/12 del 30/09/2014 è stata disposta, per l'acquisizione di beni e servizi in economia di cui all' art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006, l'istituzione del Mercato elettronico della Regione Sardegna, nell'ambiente del portale Sardegna CAT, ai sensi dell' art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207;
- CONSIDERATO che con direttiva generale allegata alla suddetta deliberazione, è stato disciplinato l'utilizzo del mercato elettronico e del sistema di e-procurement per le acquisizioni in economia di forniture e di servizi, offrendo la possibilità, anche agli enti locali della Regione Sardegna, di usufruire dei servizi della centrale di committenza così organizzata;
- RITENUTO quindi di procedere all'affidamento del servizio di carico trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione intercomunale del CISA sito in Serramanna località Pruni Cristi, per un importo presunto a base d'asta di € 67,59 (euro sessantasette/59) a tonnellata di cui € 0,64 (64 centesimi) a tonnellata per oneri rischi interferenziali non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge, fino alla concorrenza di 2.162 tonnellate, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di 5 operatori economici, individuati sulla base di indagine di mercato nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, da effettuare mediante RDO attraverso la piattaforma SardegnaCAT, categoria di riferimento "AL22AF Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia ambientale".
- RITENUTO di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo, ai sensi dell' Art. 95 comma 4 lettera b) del D.lgs. 50/2016 modificato dal D.lgs. 32/2019;
- RITENUTO necessario, nel rispetto delle prescrizioni dell'ANAC, a svolgere una preliminare indagine esplorativa volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari iscritti alla piattaforma Sardegna CAT nella categoria merceologica "AL22AF Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia ambientale", assicurando il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché principio di rotazione;
- RITENUTO quindi che la manifestazione di interesse ha un unico scopo di comunicare all' Ente la
 disponibilità ad essere invitati a presentare offerta, a seguito di procedura RDO sul CAT Sardegna, e
 che con tale avviso esplorativo non è pertanto indetta alcuna procedura di gara ma è da intendersi
 come mero procedimento preselettivo volto esclusivamente ad acquisire manifestazioni di interesse
 alla procedura;
- PRESO ATTO che l' Art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 modificato dal D.lgs. 32/2019, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 200.000 euro per i lavori, o alle

soglie di cui all' articolo 35 per forniture e servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

- RITENUTO di invitare alla procedura di cui trattasi n 5 (cinque) operatori economici individuati attraverso la suddetta indagine di mercato precisando che, in applicazione del criterio di rotazione sancito dal D.lgs. 50/2016, qualora il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a cinque si procederà all'individuazione delle ditte attraverso sorteggio pubblico;
- DATO ATTO che ai sensi dell' Art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016, contratto sarà stipulato, mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall' articolo 32, comma 10, del suddetto decreto, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;
- RITENUTO ai sensi dell' Articolo 29 del D.lgs. 50/2016, di dover procedere alla pubblicazione degli atti relativi alla procedura in oggetto, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo www.cisaconsorzio.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n.33 del 147 marzo 2013;
- RITENUTO INOLTRE ai sensi dell' Articolo 29 del D.lgs. 50/2016, dover procedere alla pubblicazione dell'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse per affidamento mediante RDO attraverso la piattaforma SardegnaCAT, del servizio di carico trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione intercomunale del CISA sito in Serramanna (SU) località Pruni Cristi, sull'albo pretorio online e sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione bandi e gare, all'indirizzo www.cisaconsorzio.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n.33 del 147 marzo 2013;
- DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 3 comma 5 della Legge 136/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'ANAC;
- DATO ATTO che, in merito al servizio in oggetto, in data 20/05/2019 è stato ottenuto il CIG:7914344347 per la procedura negoziata mediante chiesta di offerta sul CAT Sardegna, per l'affidamento del servizio di carico-trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione intercomunale del CISA sito in Serramanna (SU) Località Pruni Cristi;
- VISTO l'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'affidamento mediante RDO attraverso la piattaforma Sardegna CAT del servizio di Carico -trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione intercomunale del CISA sito in Serramanna (SU) località Pruni Cristi, e relativo modulo denominato istanza di partecipazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- VISTA la documentazione di gara composta da:
 - Lettera di invito alla procedura negoziata ai sensi del D.lqs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera b);
 - Allegato A Dichiarazione di partecipazione;
 - Allegato B DGUE;
 - Allegato C Offerta economica;
 - Allegato D Capitolato speciale d'appalto;

per farne parte integrante e sostanziale;

- ACCERTATA la disponibilità dei fondi sui capitoli di bilancio;
- **RITENUTO** dover procedere alla prenotazione dell'impegno spesa di € 180.558,00 da imputare sul capitolo di bilancio 3440/14/2 così ripartito:

- capitolo di bilancio 344/14/2 esercizio 2019 € 85.650,00
- capitolo di bilancio 344/14/2 esercizio 2020 € 94.908,00
- ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell' art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- **VISTO** il parere favorevole del servizio finanziario, in ordine alla regolarità del presente atto nonché della copertura finanziaria della suddetta spesa;
- **VISTO** il regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia approvato con deliberazione di A.C. n 11 del 06/02/2013;
- VISTO il D.lqs. n 267/2000 (Testo unico enti locali);
- Visto il D.lqs. n 50/2016;
- Visto il D.lqs. n 32/2019;

DETERMINA

- Di procedere all'affidamento del servizio di carico trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione intercomunale del CISA sito in Serramanna (SU) località Pruni Cristi, attraverso indizione di procedura negoziata tramite richiesta di offerta sul Cat Sardegna categoria merceologica "AL22AF Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia ambientale", ai sensi dell' Art. 36 comma 2) lett.b) del D.Lgs. 50/2016 modificato dal D.Lgs. 32/2019, alla quale invitare cinque operatori economici iscritti alla suddetta categoria e individuati attraverso apposita indagine di mercato;
- Di procedere, ai sensi dell' Articolo 29 del D.lgs. 50/2016, alla pubblicazione dell'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse per affidamento mediante RDO attraverso la piattaforma SardegnaCAT, del servizio di carico trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione intercomunale del CISA sito in Serramanna (SU) località Pruni Cristi, sull'albo pretorio online e sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione bandi e gare, all'indirizzo www.cisaconsorzio.it, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n.33 del 147 marzo 2013;
- Di stabilire che, in applicazione del criterio di rotazione sancito dal D.lgs. 50/2016, qualora il numero delle manifestazioni di interesse sia superiore a cinque si procederà all'individuazione delle ditte attraverso sorteggio;
- Di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio del minor prezzo, ai sensi dell' Art. 95 comma 4 lettera b) del D.lgs. 50/2016 modificato dal D.lgs. 32/2019;
- Di approvare l'avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'affidamento mediante RDO attraverso la piattaforma Sardegna CAT del servizio di Carico -trasporto e smaltimento dei fanghi prodotti nell'impianto di depurazione intercomunale del CISA sito in Serramanna (SU) località Pruni Cristi, e relativo modulo denominato istanza di partecipazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- Di approvare la documentazione di gara composta da:
 - Lettera di invito alla procedura negoziata ai sensi del D.lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera b);
 - Allegato A Dichiarazione di partecipazione;
 - Allegato B DGUE;
 - Allegato C Offerta economica;
 - Allegato D Capitolato speciale d'appalto;

per farne parte integrante e sostanziale;

- Di dare atto che ai sensi dell' art. 32, comma 14 del D.lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato, mediante scrittura privata e che non sarà soggetto al termine dilatorio previsto dall' articolo 32, comma 10, del suddetto decreto, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso mercato elettronico;
- Di impegnare, la somma di € 30,00 (euro trenta/00) quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67, della Legge n.266/2005 e della deliberazione AVCP n. 1377/2016 a favore dell' Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), avente sede legale a Roma in via Minghetti n.10, (C.F. n 97584460584) imputando la spesa a valore sul capitolo di bilancio 3440/14/2;
- Di dare atto che l'importo a base di gara è pari a € 67,59 (euro sessantasette/59) a tonnellata di cui € 0,64 (64 centesimi) a tonnellata per oneri rischi interferenziali non soggetti a ribasso, oltre IVA di legge, fino alla concorrenza di 2.162 tonnellate, per un importo di € 146.154,90 (euro centoquarantaseimilacentocinquantaquattro/90) oltre l'IVA di legge;
- Di dare atto che l'importo complessivo del quadro economico di progetto è pari a € 180.558,00 (euro centottantamilacinquecentocinquantaotto/00);
- Di procedere alla prenotazione dell'impegno spesa di € 180.558,00 da imputare sul capitolo di bilancio 3440/14/2 così ripartito:
 - capitolo di bilancio 344/14/2 esercizio 2019 € 85.650,00
 - capitolo di bilancio 344/14/2 esercizio 2020 € 94.908,00
- Di demandare a successivo provvedimento la liquidazione del contributo a favore dell'autorità nazionale anticorruzione, previa richiesta dell' Autorità stessa ai sensi della deliberazione sopracitata;
- Di pubblicare gli atti relativi alla procedura in oggetto sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <u>www.cisaconsorzio.it</u>, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lqs. 33 del 14 marzo 2013, e sull'albo pretorio Online dell'ente;
- Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del T.U. n. 267/2000, con effetto dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio:

(Ing. Mauro Musio)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE				
Ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e del Regolamento di Contabilità del C.I.S.A. si attesta la regolarità contabile e la copertura della spesa prevista dal presente atto.				
Serramanna, Iì				
Il Responsabile del Procedimento	Il Responsabile del Servizio Finanziario			
Dott. Gian Luca Murgia	Dott. Ing. Mauro Musio			
ATTESTAZIO	ONE DI PUBBLICAZIONE			
La presente determinazione è pubblicata nell'Albo pretorio on line del CISA all'indirizzo www.cisaconsorzio.it nelle forme previste dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, per 15 giorni consecutivi a partire dal 29/05/2019				
Serramanna, lì	Il Funzionario incaricato			